

Il mondo in cui viviamo è sempre più tecnologico, rapido, sfidante. Quanto più lo sperimentiamo nella vita quotidiana, ognuno nel proprio ambito, tanto più sentiamo la necessità di ritagliarci tempo e spazio per qualcosa di più alto, che vada oltre i meccanismi, pur necessari, della competizione. La musica, l'arte e la letteratura ci riportano, con la loro bellezza, proprio in questa dimensione. Per noi, che abbiamo a cuore il futuro dei nostri ragazzi, è importante garantire loro una formazione eccellente sotto tutti i punti di vista, in grado cioè di stimolare il loro potenziale professionale e umano, di infondere coraggio nelle loro capacità, di aiutarli a porsi e, soprattutto, a conseguire obiettivi importanti. La stessa responsabilità abbiamo nei confronti del nostro personale. Agli uni e agli altri, insieme con tutto il territorio a cui apriamo come sempre le porte, vogliamo offrire con questa iniziativa un piccolo, ma significativo contributo alla ricerca di quella dimensione di bellezza il cui desiderio ci accomuna tutti. Coerenti, anche questa volta, con il motto *dantesco* del nostro Politecnico: *Dè remi facemmo ali*.

FRANCESCO CUPERTINO | Magnifico Rettore del Politecnico di Bari

Il tema proposto e che caratterizzerà la stagione, è una frase del poeta *Mario Luzi* che ci invita a riflettere sulla nostra condizione temporale e che oggi acquisisce un significato nuovo: *L'eternità non è così più durevole*. Il tema infatti offre a tutti noi una riflessione attuale evidenziando quanto la musica, la letteratura, la filosofia e l'arte, da sempre, si siano fatte carico di sfidare il tempo, e allungare lo sguardo degli uomini verso un altrove infinito e indefinito; una ricerca che sonda il metafisico oltre la materia, che prova a carpire l'essenza delle cose, qualcosa che oggi appare privo di ragionevolezza e che ci chiama tuttavia a diventare difensori della speranza, guerrieri di questa *perdita di tempo* che è il pensiero, energia che rende sempre più durevole l'eternità. Il richiamo del *Poeta* sollecita ad un accurato approfondimento del rapporto con il tempo, la sua caducità e il suo valore. Tre proposte musicali raffinate saranno seguite da altrettanti momenti seminariali affidati rispettivamente alla scrittrice, filologa e critica letteraria russa *Tat'jana Aleksandrovna Kasatkina*, che ci introdurrà alla profondità del tempo in *Fëdor Michajlovič Dostoevskij*, a *Oronzo Cilli*, *Ivano Sassanelli* e *Guglielmo Spirito* che ci accompagneranno nel mondo surreale di *J.R.R. Tolkien* e al filosofo, teologo e musicologo *Giuseppe Barzaghi* che, con le sue raffinate sollecitazioni, ci condurrà nella dimensione del tempo di *Johann Sebastian Bach*.

PIERFRANCO SEMERARO | Presidente ARCoPu Ass. Reg. Cori Pugliesi

COORDINAMENTO GENERALE

Giuseppe Ciraci | Michele d'Alba | Sergio Lella | Francesco Martellotta
Pierfranco Semeraro | Mariangela Turchiarulo

SEGRETERIA ARTISTICA

ARCoPu Associazione Regionale Cori Pugliesi | info@arcopu.com

UFFICIO STAMPA

Leonardo Legrottage | Politecnico di Bari | ufficiostampa@poliba.it

VENUE

Aula Magna "Domus Sapientiae" - Dipartimento ICAR | Museo della Fotografia
Sala Video Conferenze del Rettorato | Piazzetta Cherubini del Campus
c/o il Campus del Politecnico di Bari sito in Via Edoardo Orabona, 4

arcopu
Associazione Regionale
Cori Pugliesi

Via Margherita di Savoia, 13
70209 Villa Castelli (BR) - Italy
c.f. 93186580721 | p.i. 01964630741

arcopu.com

 Politecnico
di Bari

Politecnico di Bari
Via Amendola, 126/b
70126 Bari - Italy
c.f. 93051590722 | p.i. 04301530723

poliba.it



arcopu
Associazione Regionale
Cori Pugliesi



Politecnico
di Bari

I CONCERTI DEL POLITECNICO

3° edizione | a.a. 2021/2022

"L'eternità non è
così più durevole"
Mario Luzi

DIREZIONE ARTISTICA

Gennaro Nunziante | Pierfranco Semeraro

INGRESSO GRATUITO



Politecnico di Bari
Via Edoardo Orabona, 4
70125 Bari

Per maggiori informazioni
arcopu.com | poliba.it



PARTNER



Venerdì 21 gennaio 2022

Sala Videoconferenze presso il Rettorato del Politecnico di Bari | ore 10,00

Cerimonia di presentazione della stagione de "I Concerti del Politecnico"

Intervengono il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari **Francesco Cupertino** e i Direttori Artistici **Gennaro Nunziante** e **Pierfranco Semeraro**.

PRESENTAZIONE

SEMINARIO

Giovedì 3 febbraio 2022

Aula Magna "Domus Sapientiae" - Dipartimento ICAR | ore 18,30

Vedere il mondo "Sub specie aeternitatis"

Perché leggere e studiare Tolkien nei momenti di cambiamento d'era?

Nell'odierna situazione post-pandemica la letteratura fantastica può risultare un aiuto essenziale per ritrovare valori, ambienti, sapori ritenuti ormai perduti. I racconti di un maestro della narrativa del Novecento come J.R.R. Tolkien possiedono, infatti, la capacità di squadrare un mondo di senso nuovo, orizzonti inesplorati tracciati sulle pagine di un libro che hanno il potere di ristorare dalle fatiche quotidiane e di consolare e risanare, come balsamo profumato, le ferite aperte dalle diverse circostanze della vita.

Oronzo Cilli | Tolkien e le due Guerre Mondiali: era scoppiata la guerra e rendeva buio l'orizzonte
Ivano Sassanelli | Erro, gli Hobbit e la Terra di Mezzo: cosa accade "sub specie aeternitatis" ne *Il Signore degli Anelli*?

Guglielmo Spirito | "Al di là dei cerchi del mondo c'è più che memoria" (Aragon e Arwen).

Martedì 22 febbraio 2022

Museo della Fotografia | ore 18,30

L'infinito della musica e la trascrizione

Mozart, Rossini e i suoni infiniti potranno farci rivedere la luce?

Nell'accezione di musica da camera rientrano due particolari e fondamentali significazioni. La prima è chiaramente di ordine quantitativo: questa forma di espressione musicale si oppone implicitamente alla musica sinfonica, operistica e corale per il minor numero di strumenti ed esecutori che essa richiede. La seconda, che è direttamente dipendente dall'aspetto citato, è di ordine qualitativo: la musica da camera richiede un rapporto assolutamente particolare con l'ascoltatore.

Quintetto di Fiati Il Canto delle Muse

Francesco Scoditti - Flauto | **Anna Maria Minerva** - Oboe

Daniela Zurlo - Clarinetto | **Antonella Barile** - Corno | **Saverio Casamassima** - Fagotto

La formazione nasce nell'ambito delle attività culturali dell'omonima Associazione.

SEMINARIO

Mercoledì 30 marzo 2022

Aula Magna "Domus Sapientiae" - Dipartimento ICAR | ore 18,30

"La vita è un paradiso, le chiavi le abbiamo noi"

(Taccuini per i Fratelli Karamazov)

Per Dostoevskij l'artista è innanzitutto un uomo che è in grado di scorgere il principio e la fine del "quotidiano visibile corrente", di vedere cioè i parametri che stanno alla base della vita umana e dell'esistenza del mondo e di coglierne il senso ultimo.

Tatiana Aleksandrovna Kasatkina | Poetessa e scrittrice

Elena Mazzola | Linguista e traduttrice

Tatiana Aleksandrovna Kasatkina, nata a Mosca nel 1963, è filosofa, critica letteraria, scrittrice. E' una delle maggiori esperte mondiali dell'opera di Fëdor Michajlovič Dostoevskij. Dirige il dipartimento di Teoria della letteratura presso l'Istituto di letteratura mondiale dell'Accademia russa delle scienze. Elena Mazzola è una linguista e traduttrice oltre che docente Universitaria attiva tra Mosca e Kharkiv.

www.arcopu.com - www.poliba.it

Martedì 5 aprile 2022

Museo della Fotografia | ore 18,30

La senti questa forza?

Ci sono momenti nella storia in cui le cose e le persone sembrano eterne.

Altri in cui sembrano "poco durevoli".

La pandemia può aver messo in discussione tutti i tipi di relazione, destabilizzandoci, ma probabilmente lasciando emergere bisogni profondi e visioni più ampie, che avevamo dimenticato o mai considerato: rapporto con lo spazio-tempo, tra il sé e l'altro, tra il sé interiore e il mondo delle percezioni, tra sé e il mondo spirituale, tra finito e infinito. Attraverso le loro opere i compositori del passato, come Bach, Haydn, Mozart, Beethoven e Schubert possono aiutarci in questo percorso di riscoperta di relazioni che non possono limitarsi al razionalismo volontaristico o al contrario allo spontaneismo sentimentale, destinati entrambi ad essere superati.

Quartetto d'archi Felix

Marzia Mazzocchi - Violino | **Domenico Strada** - Violino

Amanda Palombella - Violoncello | **Massimo Mannacio** - Violoncello

Il Quartetto d'Archi Felix nasce nel 1992, ed è anima e motore di un laboratorio musicale che opera nel mondo della cultura attraverso l'attività concertistica e didattica.

SEMINARIO

Giovedì 26 maggio 2022

Aula Magna "Domus Sapientiae" - Dipartimento ICAR | ore 18,30

La durata dell'istante

L'istante è il dileguarsi dell'effimero o la stabilità dell'eterno?

Se si guarda alla transitorietà, l'effimero è un nonnulla che s'annulla ma che si pregia della sua rarità. Se si guarda alla intramontabilità, l'eterno è la certezza di una stabilità noiosa. Ma per chi ammira lo sguardo, l'istante è la dolcezza dell'eternità e l'eternità è il segreto dell'istante. Forse è per questo che diciamo d'essere immortalati in una istantanea. E qui è il succo del discorso metafisico, cioè del buon dialettico.

Giuseppe Barzaghi | Filosofo

Giuseppe Barzaghi op (Monza, 5 marzo 1958), sacerdote domenicano (Bologna 1988). Dottore in Filosofia (Università Cattolica di Milano, dove ha avuto come maestri G. Bontadini e A. Bausola) e Teologia (Pontificia Università San Tommaso d'Aquino in Roma). Docente di filosofia teoretica presso lo Studio Filosofico Domenicano di Bologna e di teologia fondamentale e dogmatica presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna.

Martedì 7 giugno 2022

Piazzetta Cherubini - Campus Universitario | ore 18,30

Jazz around the world

Un concerto, un viaggio attraverso i suoni del mondo

Un viaggio attraverso le culture musicali diverse e inclusive dei popoli e delle nazioni. Con Mino e Cristina Lacirignola (tromba e voce) e gli arrangiamenti sempre inattesi di Andrea Gargiulo (pianoforte). Un viaggio nella diversità di un idioma musicale - il jazz - sempre attento alle diversità. Un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso un linguaggio senza confini qual'è quello del jazz.

Mino Lacirignola Jazz Trio

Mino Lacirignola | Tromba/Flicorno

Andrea Gargiulo | Pianoforte e arrangiamenti

Cristina Lacirignola | Vocalist

Mino Lacirignola nasce in Belgio nel 1957. Inizia gli studi musicali presso l'Accadémie Royale d'Ixelles a Bruxelles. Trasferitosi in Italia nel 1972 si diploma in Tromba al Conservatorio di Bari, si laurea in Filosofia, studia Composizione e inizia ad insegnare.